

Classicismi, anticlassicismi, classicismi alternativi nella letteratura di età umanistica e rinascimentale.

Letteratura italiana

Gruppo scientifico-disciplinare 10/ITAL-01, Settore scientifico-disciplinare ITAL-01/A Letteratura italiana

Durata: 20 ore

Corso per allievi del corso ordinario della Scuola Superiore Meridionale

Anno accademico 2024/2025, II semestre

Orario delle lezioni: lunedì 10-12, dal 10 marzo al 19 maggio 2025

Docente: Diletta Gamberini

Negli ultimi decenni, il dibattito intorno al ruolo che la cultura greco-romana rivestì per il sistema culturale del Rinascimento italiano si è arricchito di nuove posizioni critiche. Queste hanno inteso rimarcare come le categorie di “classicismo” e “anticlassicismo” siano inadeguate, se impiegate al singolare, a restituire la complessità di un quadro entro cui istanze classicistiche e anticlassicistiche si declinavano in modi difformi. Da più parti, e da più ambiti disciplinari, si è del resto levato l’appello a provare a restituire una cartografia maggiormente sfaccettata e plurale dello stesso concetto di “Rinascimento”: una cartografia che, ad esempio, consideri quanto i linguaggi della cultura rinascimentale si siano adattati ai vari sostrati artistici e letterari locali, incorporandone fermenti e caratteristiche peculiari. Entro questo sforzo di “pluralizzazione” di categorie storiografiche consolidate si iscrivono anche i tentativi di evidenziare come tendenze classiche e anticlassiche coesistano spesso nella produzione degli stessi autori, e più in generale siano attraversate da reciproche contaminazioni e connivenze. Il corso si propone in questo senso di offrire uno spaccato eloquente della relazione dinamica e feconda, ricca di ammirazione ma allo stesso tempo anche di pulsioni contestatarie e denigratorie, che la letteratura italiana ha intrattenuto, nel periodo compreso fra Tre e Cinquecento, con gli *auctores* del mondo antico.

1. 10.03.2025 aula 1. Di cosa si occuperà il corso. Petrarca scrive a Cicerone e a Omero.
2. 17.03.2025 aula 1. Come imitare? Petrarca scrive a Boccaccio.
3. 24.03.2025 aula 1. Mosaici: l’*imitatio veturum* secondo Leon Battista Alberti (*Profugiorum ab aerumna libri*, apertura del libro III). Il modello luciano e il *serio ludere* nelle *Intercenales*.

4. 31.03.2025 aula 1. Il grande dibattito sull'imitazione fra Pico e Bembo. Petrarca come classico moderno.
5. 07.04.2025 aula 1. Classicismi letterari e artistici allo specchio: il recupero della *pristina forma* dell'antico nella lettera di Castiglione e Raffaello a papa Leone X. La *Domus Aurea* e il rinascimento fantastico e antivitruviano della grottesca.
6. 14.04.2025 aula 1. Luciano, Alberti, Ariosto: classici mediati e antichità problematiche.
7. 28.04.2025 aula 1. Contestazioni del petrarchismo bembiano: Francesco Berni, son. *Chiome d'argento fine, irte e attorte*; il *Petrarchista* di Niccolò Franco.
8. 05.05.2025 aula 1. Antipedantismo = anticlassicismo? Modelli classici alternativi nelle parodie dei pedanti e nelle critiche ai preziosismi poetici. La riflessione sulla funzione della poesia. Ariosto, *Satira sesta*; i *Cantici di Fidenzio* di Camillo Scroffa.
9. 12.05.2025 aula 1. "Io imito me stesso", ovvero che non è sempre il caso di credere agli autori: Pietro Aretino e l'antico.
10. 19.05.2025 aula 1. Una proposta recente: l'idea di para-classicismo e l'esempio di Benvenuto Cellini, come artista e scrittore. Conclusioni.

L'esame (orale) verterà sulla discussione di testi e argomenti trattati a lezione. Parte integrante del programma è lo studio autonomo dei seguenti volumi:

Classicismo e culture di Antico regime, a cura di Amedeo Quondam, Roma, Bulzoni Editore, 2010.

Cinquecento capriccioso e irregolare. Eresie letterarie nell'Italia del Classicismo. Seminario di Letteratura italiana, Viterbo, 6 febbraio 1998, a cura di Paolo Procaccioli e Angelo Romano, Manziana, Vecchiarelli Editore, 1999.